



ACOSET S.p.A. - CATANIA
Viale Mario Rapisardi, 164
CAPITOLATO D'ONERI
PER LA FORNITURA DI CARBURANTI PER IL PARCO AUTO AZIENDALE
DELL'ACOSET S.p.A.

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di carburanti per il parco auto dell'Acoset S.p.A. per la durata di anni uno.

L'autoparco Aziendale è costituito da:

- 1) n. 1 autocarro da 150 q.li;
- 2) n. 2 autocarri da 100 q.li;
- 3) n. 38 autocarri entro i 35 q.li.

L'aggiudicatario della fornitura dei carburanti ha come servizi da rendere i seguenti:

- 1) rilascio di carta per il prelievo presso le stazioni di rifornimento - GRATUITO;
- 2) gestione di carte su sito telematico per il rilascio e l'annullamento – GRATUITO;
- 3) gestione dei consumi su sito telematico per visione e stampa di fatture e preventivi – GRATUITO;
- 4) invio in contemporanea del preventivo e della fattura in modo da essere lavorabili per l'attività amministrativa per autorizzazione e successiva liquidazione – GRATUITO;
- 5) Fatturazione dei consumi a cadenza mensile (es. da giorno uno e fino all'ultimo giorno del mese);
- 6) pagamenti a 90 giorni data ricevimento fattura, la data di ricevimento sarà quella di registrazione della fattura al protocollo aziendale.

ART. 2 SPECIFICHE E CONDIZIONI DELLA FORNITURA

Il servizio di fornitura dei carburanti dovrà essere reso a mezzo carta rilasciata dall'aggiudicatario:

La ditta aggiudicataria dovrà avere stazioni di rifornimento nell'area dei comuni appresso indicati o che in ogni caso siano facilmente raggiungibili e non si trovino a distanza eccessiva dal comprensorio appresso indicato.

Il comprensorio comprende il territorio dei Comuni di: Aci Bonaccorsi, Aci S. Antonio, Adrano, Bronte, Belpasso, Camporotondo Etneo, Catania - fraz. S. Giovanni Galermo, Gravina, Mascalucia, Nicolosi, Ragalna, Pedara, S. Agata Li Battiati, S. Giovanni La Punta, San Gregorio, S. Maria di Licodia, S. Pietro Clarenza, Trecastagni, Tremestieri Etneo, Valverde, Viagrande.

La Carta:

- a) dovrà consentire il prelievo di carburante di qualunque tipo e che comunque sarà scelto al momento del rilascio della carta;
- b) dovrà riportare le indicazioni di individuazione sia esso nominativo del dipendente o del mezzo con targa;
- c) dovrà essere dotata di P.I.N. per il suo utilizzo.



ART. 3 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Il contratto avrà durata di anni uno e cesserà automaticamente alla sua naturale scadenza senza obbligo di disdetta.

L'importo complessivo della fornitura, per l'intero periodo, ammonta presuntivamente a € 60.000,00 (euro sessantamila/00) oltre I.V.A. .

L'importo della fornitura, essendo presunto ed indicativo potrà subire variazioni in funzione delle variazioni del numero di veicoli che compongono l'autoparco dell'Acoset S.p.A..

L'Impresa partecipante accetta sin d'ora espressamente la risoluzione anticipata del contratto per qualsiasi causa intervenuta indipendente dalla volontà di Acoset S.p.A. e di rinunciare espressamente a qualsiasi opposizione o pretesa risarcitoria, essendo stata messa a conoscenza della transitorietà della gestione idrica nell'attesa dell'insediamento del nuovo soggetto gestore unico dell'ATO.

ART. 4 - PREZZO D'AGGIUDICAZIONE

Il prezzo dell'appalto che risulterà dall'aggiudicazione, è comprensivo dei costi e ogni altro onere derivante, per la consegna delle carte presso l'Ufficio Autoparco della Società.

ART. 5 - INIZIO DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà avere inizio su espressa richiesta del Responsabile del Procedimento.

ART. 6 - PAGAMENTI

Il pagamento sarà effettuato dopo la stipula del contratto su presentazione di fattura relativa alle forniture periodicamente effettuate a 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle medesime. L'appaltatore ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 è obbligato ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i pagamenti devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

Il pagamento avverrà a seguito di verifica della regolarità contributiva mediante il D.U.R.C.-

ART. 7 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione deve essere prestata con le modalità dell'art. 113 D. Lgs. 2006, n. 163. La polizza fideiussoria dovrà avere durata almeno pari alla durata del contratto e



dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria da parte della Stazione Appaltante beneficiaria, con la quale verrà attestata l'assenza, oppure la definizione, di ogni eventuale eccezione e/o controversia dipendente dall'esecuzione del contratto.

ART. 8 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese, tutte incluse e nessuna esclusa, inerenti al contratto che verrà stipulato sotto forma di scrittura privata, ivi compresi bolli e registrazione.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra l'Amministrazione e la Ditta in ordine alla esecuzione del contratto, verrà demandata all'Autorità Giudiziaria ed il foro competente sarà quello di Catania. L'insorgere di qualsiasi controversia non legittima la Ditta a sospendere il normale svolgimento della fornitura.

ART. 10 - RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell' art. 1454 C.C., in caso di grave inadempimento. Si rinvia agli articoli 135 e 136 del D.Lgs. n. 163/2006. La Stazione Appaltante potrà altresì procedere alla risoluzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con diritto al risarcimento danni ed incameramento della cauzione definitiva nei seguenti casi:

1. raggiungimento di un importo massimo delle penali superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale;
2. irreperibilità dell'Appaltatore;
3. Sarà causa di risoluzione anticipata del contratto il rinvio a giudizio del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per reati di criminalità organizzata. A tal fine è fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante il verificarsi di una delle ipotesi suddette.
5. Il venir meno di uno dei requisiti generali e/o specifici richiesti dalla Lettera d'invito e dal Capitolato di gara relativi alla procedura ad evidenza pubblica attraverso la quale è stato scelto l'Appaltatore medesimo ovvero qualora l'Appaltatore non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto di contratto.

Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Infine, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. 3 giugno 1998 n° 252 e dal bando di gara, il presente contratto sarà risolto di diritto, qualora la Prefettura di competenza comunichi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n° 252/98, che emergono con riferimento all'Appaltatore elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa.

La Stazione Appaltante, in caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione per grave inadempimento del contratto, si riserva di procedere ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto anche dopo l'inizio della prestazione del servizio ai sensi dell'art. 134 D. Lgs. 163/2006.

La Stazione Appaltante eserciterà tale facoltà per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. che dovrà pervenire almeno 20 (venti) giorni prima della data del recesso.



Ai sensi della L.R. n. 15/08, art. 2 comma 2, si avrà la risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito dei procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

ART. 11 - OSSERVANZA DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per tutto ciò che non sia in opposizione al contenuto del presente capitolato la ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di appalti.

ART.12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente ai fini dell'esecuzione del presente Capitolato

ACOSET S.p.A.